



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 03 ex DGPREV - Coordinamento USMAF
Ufficio 05 ex DGPREV Malattie infettive

N. DGPREV.III/

Risposta al Foglio del.....
N.....

All. 3

OGGETTO: Malattia Virus Ebola (MVE) in Africa Occidentale. Sorveglianza sanitaria nei confronti di personale di organizzazioni non governative e cooperanti impiegati nei Paesi affetti.

L'epidemia di Malattia da Virus Ebola (MVE) in Africa occidentale continua a provocare casi e decessi, arrivati a 22.495 e 8.981 rispettivamente nei tre Paesi dell'Africa occidentale colpiti ed in quelli che hanno segnalato casi di importazione e focolai limitati di trasmissione (fonte OMS, dati aggiornati al 4 febbraio 2015) .

L'ultimo rapporto dell'OMS evidenzia come la trasmissione di MVE, dopo avere mostrato leggeri segni di declino nel mese di gennaio 2015, sia tornata ad aumentare in tutti e tre i Paesi affetti, mostrando come la risposta all'epidemia di MVE continui a rappresentare una sfida significativa

Di fatto, la situazione dei tre Paesi dell'Africa occidentale richiede tuttora per il contenimento dell'epidemia sforzi coordinati, in cui le organizzazioni, governative e non governative, giocano un ruolo importante nell'erogazione di servizi di tipo sanitario e di tipo assistenziale e logistico in senso lato.

Ugualmente importante è la messa in atto, in aggiunta ai controlli in uscita effettuati nei Paesi affetti secondo le raccomandazioni temporanee emanate dal Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a partire dallo scorso 8 agosto 2014, di misure di sorveglianza sanitaria negli operatori delle Organizzazioni attive nei Paesi colpiti al momento del loro rientro in Italia e nei partecipanti ad eventi di rilievo internazionale, sulla base dei criteri di stratificazione del rischio epidemiologico (Circolare n. 0026708 –DGPREV del 6 ottobre 2014).

0007565-13/02/2015-DGPREV-COD_UO-P

DGPREV-DGPREV-P
Partenza elettronica

Roma,

Al Ministero degli Affari Esteri

- Unità di Crisi

MAIL unita.crisi@esteri.it

PEC segr.unita-crisi@cert.esteri.it

- Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie

PEC dg.it.segreteria@cert.esteri.it

Agli USMAF

PEC Loro sedi

Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province autonome

PEC Loro sedi

E,p.c.

All'Ente Nazionale Aviazione Civile
E.N.A.C.

PEC protocollo@pec.enac.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto

MAIL segr.capogab@sanita.it

SEDE

Al riguardo, dopo alcuni mesi di applicazione in via sperimentale, in previsione del lungo periodo in cui sarà verosimilmente necessario procedere a tali controlli, è stato ritenuto opportuno definire una procedura standardizzata per la messa in atto, in maniera omogenea ed uniforme, di tali attività.

La procedura viene applicata al momento dell'arrivo dagli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera del Ministero della Salute, mentre i competenti servizi territoriali intervengono durante la successiva permanenza in Italia, in modo da garantire sia la sicurezza sanitaria che la libertà di movimento dei suddetti operatori, come di altre persone provenienti da aree affette, in linea con le indicazioni dell'OMS che mettono in guardia contro restrizioni non necessarie per i movimenti ed i commerci internazionali.

Quindi, facendo seguito anche a quanto discusso nel corso di una riunione organizzata da questa Direzione Generale con il Ministero degli Affari Esteri, si allega la procedura standard per la messa in atto di controlli sanitari nei confronti di persone provenienti da Paesi affetti da MVE.

Della procedura fanno parte integrante:

- un modello di dichiarazione sanitaria, contenente dati personali, essenziale per una tracciatura a fini di sanità pubblica della persona in arrivo, da sottoscrivere a cura del responsabile dell'Organizzazione, o del singolo progetto, in caso di personale di ONG o di altre organizzazioni;
- una scheda anamnestica per la registrazione dei dati dello screening primario, da compilare con le modalità indicate nella procedura, direttamente dalla persona in arrivo .

Si prega codesto Dicastero, per la parte di propria competenza, di volere trasmettere ufficialmente la procedura standard allegata a tutte le organizzazioni non governative operanti nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Si pregano altresì gli Assessorati in indirizzo di volere dare la massima diffusione della presente presso le strutture territorialmente dipendenti.

Dr.ssa Loredana Vellucci* / Dr.ssa Maria Grazia Pompa*
Direttore dell'Ufficio 03 / Direttore dell'Ufficio 05

Il Direttore Generale
Dott. Raniero GUERRA *
Firmato Raniero GUERRA

**“firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*